



Dario è un ragazzo di 16 anni, occhi e capelli scurissimi, sempre più alto e con un fisico atletico. Studia al Liceo Scientifico Giovanni Vailati di Genzano, dove abita con i genitori, papà Alberto metalmeccanico e pompiere, mamma Lucinda che lavora in un ristorante tipico a Nemi e sua sorella Vanessa, a cui è molto affezionato.

Sin da quando era bambino ha una grande passione: la danza.

*Allora Dario, ho l'onore di avere la tua prima intervista pubblica! Grazie per aver accettato.*

Prego, non c'è di che.

*Parliamo subito degli inizi: come e quando è nata questa tua passione per la danza?*

E' nata osservando le esibizioni di danze popolari del gruppo Folk ["U Rembambu" di Nemi](#), il

paese d'origine di mio padre. Avevo circa sei anni e un giorno andai a vedere le prove di danza delle mie cugine. Ero molto attratto dai movimenti e così mi sono iscritto anch'io. Una mia cugina però frequentava anche la scuola di danza classica, un giorno aveva il corso, l'ho seguita, e sono rimasto in sala ad osservare: anche quella danza mi piaceva! Ci sono andato più volte in seguito, e portando con me le scarpette di danza del ballo popolare, speravo che un giorno mi avrebbero notato e mi avrebbero fatto ballare. Questo è un episodio del giugno del 2008: a settembre dello stesso anno mi iscrissi alla scuola di danza classica.

*Chi è il tuo idolo nella danza?*

Ma chi sarà?! Il mitico Roberto Bolle ...

*Perché proprio lui tra i tanti ballerini professionisti?*

Perché una persona tende sempre ad imitare il più bravo nella sua professione e il più conosciuto al mondo. L'ho visto per la prima volta circa dieci anni fa: Roberto era [il testimonial per la pubblicità dell'acqua Fiuggi](#) e con papà cercammo e guardammo i suoi video di danza su Internet. Era bravissimo! Un giorno la maestra di quinta elementare ci diede un tema da svolgere sul nostro personaggio preferito e parlai di lui. Ci fece poi leggere i nostri scritti ma nessuno nella mia classe lo conosceva, tutti parlavano di Totti, Totti e Totti, o al massimo di altri personaggi sportivi, e io mi misi anche a piangere! Oggi invece tutti sanno chi è Roberto Bolle, l'étoile dei due mondi ...



PIC LAB

[Redacted text block]